



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL  
FONDO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI  
ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.

Febbraio 2018

**Approvato in sede di CCDI in data \_\_\_\_\_**

Adottato con Deliberazione del Presidente N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina la destinazione, l'attribuzione e ripartizione del **Fondo degli Incentivi per funzioni tecniche**, previsto dall'art. 113 del D.lgs 50/2016, con riferimento all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Il valore della somma da destinare al fondo è attualmente fissato nel limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara di lavori, servizi e forniture (eventuali variazioni normative sulla predetta percentuale avranno immediata efficacia sul presente regolamento). Del fondo, così costituito, una quota finalizzata alla **incentivazione di funzioni tecniche**, pari **all'80%**, viene ripartita tra i dipendenti aventi titolo (come da articoli che seguono) mentre una quota pari **al 20%** viene accantonata per *“l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione di banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”*.

All'interno della quota dell'80% si intendono compresi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione nonché l'IRAP.

La quota del 20%, invece, non potrà essere accantonata nel caso di utilizzo di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di due appositi capitoli di bilancio [uno (80%) finalizzato alla quota per i dipendenti e uno (20%) finalizzato

all'innovazione], ponendoli a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli interventi.

La regolazione del fondo avverrà sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti. In sede previsionale il fondo è stimato all'inizio dell'anno sulla base del costo preventivato delle opere, lavori pubblici, forniture e servizi compresi nell'elenco annuale, il cui finanziamento risulti (con buona approssimazione) certo.

Il fondo verrà preventivamente accantonato al momento dell'impegno della spesa per l'espletamento della gara (salva liquidazione agli aventi titolo solo alla maturazione del diritto per effetto dell'avvenuta prestazione incentivata).

Tale procedura in coerenza con l'art. 113 del codice che dispone che le economie alimentino il fondo mentre in precedenza costituivano economie di bilancio.

## **ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento tutte le opere/lavori, servizi e forniture e le relative varianti.

Gli incentivi di cui al presente regolamento possono essere riconosciuti solo esclusivamente per le attività riferibili a contratti di lavori, servizi o forniture che, secondo la legge (comprese le direttive ANAC dalla stessa richiamate) o il regolamento dell'ente, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa.

L'applicazione agli appalti relativi ai servizi e alle forniture è subordinata alla preventiva nomina del direttore dell'esecuzione del contratto.

## **ART. 3 – COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO DI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE**

Il fondo di incentivi per funzioni tecniche (comune a lavori, servizi e forniture) previsto dal comma 2 D.lgs 50/2016 viene quantificato in considerazione della usuale proporzionalità

tra importo a base d'asta e complessità del procedimento. Il RUP procederà alla quantificazione seguendo i seguenti passaggi:

IL FONDO COMPLESSIVO SARÀ CALCOLATO COME SEGUE:

### **3.1. FONDO BASE**

**2%** dell'importo a base d'asta fino ad € 2.000.000,00

**1,9%** dell'importo a base d'asta da € 2.000.000,01 a € 3.000.000,00

**1,8%** dell'importo a base d'asta da € 3.000.000,01 a € 4.000.000,00

**1,7%** dell'importo a base d'asta da € 4.000.000,01 a € 5.000.000,00

**1,6%** dell'importo a base d'asta superiore o uguale a € 5.000.000,01

Gli importi così determinati, da intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente sono inseriti nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione e fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi o forniture (art. 113 comma 1 D.lgs 50/2016).

Il fondo base sarà così diviso:

**Quota di fondo destinata ai dipendenti** è costituito da una somma pari all'80% del fondo determinato come sopra; eventuali variazioni legislative di tale percentuale avranno effetto immediato anche sul presente articolo di regolamento. I criteri di riparto della quota tra i dipendenti vengono stabiliti dal presente regolamento.

**Quota di fondo destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione.....[....omissis]** è costituito da una somma pari al 20% del fondo determinato come sopra; eventuali variazioni legislative di tale percentuale avranno effetto immediato anche sul presente articolo di regolamento. I criteri di accantonamento di tale quota vengono determinati dal presente regolamento agli articoli che seguono.

### **3.2 FONDO PER I DIPENDENTI**

La **quota di fondo destinata ai dipendenti** di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs 50/2016 dovrà essere **confermata o ricalcolata** sulla base delle disposizioni contenute nel terzo periodo del comma 3 dell'art. 113 del D.lgs 50/2016. A tale scopo dovrà definirsi l'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera/servizio/fornitura, dei tempi e dei costi previsti dal capitolato di gara.

Definiti:

$T_c =$  *Tempo contrattuale*

$T_e =$  *Tempo effettivo*

$QE_i =$  *Importo quadro economico iniziale*

$QE_n =$  *Importo quadro economico al netto del ribasso di gara*

$QE_f =$  *Importo quadro economico finale*

$F_b =$  *Fondo base*

$F_{beni} =$  *Fondo per acquisto beni e strumenti*

$F_i =$  *Fondo dipendenti iniziale*

$F_f =$  *Fondo dipendenti finale*

Sarà

$$F_i = 0,8 \cdot F_b$$

$$F_{beni} = 0,2 \cdot F_b$$

In caso di prolungamento dei tempi contrattuali originariamente previsti e/o di aumento di spesa sul quadro economico al netto del ribasso d'asta conseguito, occorrerà opportunamente decurtare il fondo  $F_i$  calcolato come da precedenti punti 4.1-4.2

Qualora ricorrano le condizioni per la decurtazione si calcoleranno i due coefficienti da applicare per la riduzione del fondo dovuto ai dipendenti.

$C_t =$  *Coefficiente riduttivo per aumento tempi realizzativi*

$C_q =$  *Coefficiente riduttivo per aumento quadro economico al netto ribasso*

Entrambi i coefficienti riduttivi potranno intervenire per una riduzione massima del 20% (ciascuno) rispetto al Fondo iniziale  $F_i$ .

Il massimo della decurtazione, per una aliquota del 20% interverrà, per ognuno dei fattori, al ricorrere delle condizioni:

$$\frac{T_e - T_c}{T_c} \geq 0,50$$

$$\frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} \geq 0,50$$

La riduzione avrà andamento lineare con valore max al 20% per i due valori limite predetti mentre non opererà nel caso in cui:

$$\frac{T_e - T_c}{T_c} \leq 0,20$$

$$\frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} \leq 0,20$$

Quindi:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } \frac{T_e - T_c}{T_c} \leq 0,20 \\ C_t = 1 \end{array} \right\}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } \frac{T_e - T_c}{T_c} \geq 0,50 \\ C_t = 0,8 \end{array} \right\}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } 0,20 \leq \frac{T_e - T_c}{T_c} \leq 0,50 \\ C_t = 1 - \frac{0,2 \cdot \left( \frac{T_e - T_c}{T_c} - 0,2 \right)}{0,3} \end{array} \right\}$$

Analogamente:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } \frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} \leq 0,20 \\ C_q = 1 \end{array} \right\}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } \frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} \geq 0,50 \\ C_q = 0,8 \end{array} \right\}$$

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Se } 0,20 < \frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} < 0,50 \\ C_q = 1 - \frac{0,2 \cdot \left( \frac{QE_f - QE_n}{QE_i - QE_n} - 0,2 \right)}{0,3} \end{array} \right\}$$

All'atto della liquidazione degli incentivi ai dipendenti interessati il RUP provvederà al calcolo della quota di fondo da ripartire seguendo i passaggi di cui al presente comma e quindi:

$$F_f = F_i \cdot C_t \cdot C_q$$

Successivamente provvederà al riparto della somma calcolata al personale avente diritto secondo i metodi di cui al successivo art. 5.

Non andrà operata alcuna decurtazione riferita ai tempi qualora il RUP accerti che il prolungarsi dei tempi è riferibile a casistiche previste dall'art. 106 comma 1 e comma 2 del codice. [i.e.  $F_i = F_f$ ].

Le somme complessivamente liquidate ad ogni dipendente, anche da parte di più stazioni appaltanti, non possono essere superiori al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti di incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'amministrazione, ovvero prive di regolare accertamento della prestazione svolta, incrementano la quota del fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs 50/2016.

# **ART. 4 – DESTINATARI DEL FONDO PER I DIPENDENTI**

## **4.1 DEFINIZIONI**

In osservanza del comma 3 dell'art. 113 del D.lgs 50/2016 parteciperanno alla ripartizione del compenso incentivante:

1. Figure deputate alla programmazione della spesa per investimenti
2. Figure deputate alla verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione del contratto
3. Responsabile Unico del Procedimento
4. Direzione dei lavori (ovvero direzione dell'esecuzione) e redattori collaudo (ovvero verifica di conformità).
5. Collaudatore statico ove necessario
6. Collaboratori delle precedenti figure

La denominazione delle figure professionali e i rispettivi compiti, indicate negli articoli successivi dei partecipanti alla ripartizione, si intende nota ed è comunque desumibile dalla vigente legislazione (semplificativamente e non esaustivamente: D.lgs 50/2017, DPR 207/2010 per la parte vigente, D.lgs 81/2008, Delibere ANAC etc).

Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale (i.e. il personale con qualifica dirigenziale non può percepire compensi relativi al fondo di incentivi per le funzioni tecniche).

## **4.2 CONFERIMENTO INCARICHI**

Gli incarichi sono conferiti dal dirigente della struttura competente che, sentito il RUP, individua per ciascuna opera-fornitura-servizio un'unità composta dal personale incaricato dell'espletamento dei compiti tecnici di cui al presente articolo.

Gli affidamenti delle attività sono effettuati sulla base di conoscenze e competenze richieste dal singolo intervento e, laddove possibile, una opportuna rotazione tra il personale in servizio, di ruolo o con contratto a tempo determinato, previa valutazione dei

*curricula*, anche in relazione ai carichi di lavoro. Gli incarichi saranno assegnati, inoltre, avendo a mente i generali principi di ragionevolezza ed imparzialità.

Il conferimento degli incarichi può riguardare il personale sia con rapporto di lavoro a tempo pieno sia con rapporto di lavoro a tempo parziale ed avviene, per i dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale, previa verifica da parte del dirigente proponente della inesistenza di incompatibilità con l'eventuale svolgimento di attività extraimpiego autorizzate dall'amministrazione ex art. 53 D.lgs 165/2001.

Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia già svolto nel frattempo. Il Dirigente su proposta del RUP se persona differente può individuare gli incaricati anche tra i dipendenti di altri Settori: in tal caso prima della nomina deve essere acquisito il parere del dirigente di riferimento che attesti la compatibilità dell'incarico con l'espletamento dei normali carichi di lavoro assegnati.

## **ART. 5 – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO – QUOTA PARTE DESTINATA AI DIPENDENTI**

### **5.1 DEFINIZIONI**

Al fine di stabilire i criteri di ripartizione del fondo, si definiranno come segue le MACRO-STRUTTURE e le relative SUB-FIGURE:

<b>MACRO STRUTTURA</b>
Ufficio RUP
Assistenza a Programmazione, verifica, bando e procedure
Ufficio Direzione Lavori\Direzione Esecuzione
Organo Collaudo\Regolare esecuzione\Conformità

<b>SUB FIGURE PROFESSIONALI</b>
<b>Macro struttura: Ufficio RUP</b>
Responsabile Unico del Procedimento
Collaboratori diretti - ufficio del RUP
<b>Macro struttura: Assistenza alla programmazione, verifica progetto, bando, esecuzione, procedure.</b>
Servizio Amm.vo LLPP o Supporto Amm.vo servizi-forniture
Appalti e Contratti
Assistenza alle procedure espropriative

<b>Macro struttura: Ufficio Direzione del Contratto</b>
D.L.\Direttore Esecuzione
Coord. Sic. In fase esecutiva
Direttore Operativo
Ispettore Cantiere
<b>Macro Struttura: Organo di collaudo</b>
Collaudatore Statico
Collaudatore Tecnico-Amministrativo\Reg. Esec.\Conformità

L'elenco precedente si intende non esaustivo, infatti in casi particolari in cui siano presenti altre figure professionali il RUP, con proprio atto motivato, opererà le relative ripartizioni per analogia col presente regolamento e in osservanza delle norme vigenti.

La redazione del certificato di regolare esecuzione/certificato di conformità corrisponde, per legge, alla redazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e comporterà, di conseguenza, che laddove sia possibile redigere il certificato di regolare esecuzione, la figura del Direttore assorbirà quella del collaudatore.

## **5.2 RIPARTIZIONE FONDO**

La ripartizione del fondo è così determinata (**Tab. 1**):

<b>MACRO STRUTTURA</b>	<b>PERC.</b>
Ufficio RUP	36.00%
Assistenza a programmazione, verifica, bando e procedure	8.00%
Ufficio Direzione esecuzione contratto/Direzione Lavori	46.00%
Organo Collaudo\conformità	10.00%
<b>TOTALE</b>	<b>100.00%</b>

Quando, in funzione della complessità dell'opera, gli Uffici di ufficio del RU, Direzione Lavori e l'Organo di collaudo comprendano più figure professionali, le percentuali di cui

sopra andranno ripartite tra quelle che hanno partecipato all'iter tecnico-amministrativo come segue (**Tab. 2**):

<b>Macro struttura: Ufficio del RUP</b>	
RUP	30.00%
Collaboratori diretti - Ufficio del RUP	6.00%
<b>TOTALE</b>	<b>36.00%</b>

<b>Macro struttura: Assistenza a programmazione, verifica, bando e procedure</b>	
Servizio Amm.vo LLPP o Supporto Amm.vo servizi-forniture	3.00%
Appalti e Contratti	3.00%
Assistenza alle procedure espropriative	2.00%
<b>TOTALE</b>	<b>8.00%</b>

<b>Macro struttura: Ufficio Direzione Contratto/Lavori</b>	
D.L.\Direzione Esecuzione	29.00%
Coord. Sic. In fase esecutiva	9.00%
Direttore Operativo	6.00%
Ispettore Cantiere	2.00%
<b>TOTALE</b>	<b>46.00%</b>

<b>Macro Struttura: Organo di collaudo\conformità</b>	
Collaudatore statico	5.00%
Collad. Tecnico-Amministrativo\conformità\reg. eseg.	5.00%
<b>TOTALE</b>	<b>10.00%</b>

In ogni caso l'aliquota di incentivo corrispondente al compito espletato da ogni macro-struttura non dipende dal numero dei componenti della stessa. La percentuale di incentivo assegnata alla macro-struttura, non configura, infatti, la somma di percentuali attribuite ad ogni singolo componente ma rappresenta l'onere assunto dalla macro struttura stessa all'interno dell'iter complessivo (ad esempio la Direzione dei Lavori\Contratto vale, all'interno dell'Iter, il 46% del totale dell'incentivo e questo a prescindere dal numero di componenti che partecipano infatti, il Direttore, in assenza di nomina di direttore operativo/ispettore cantiere, ne assorbirà le funzione e ne espletterà i compiti). Sulla base di queste considerazioni, qualora all'interno di una delle macro-strutture precedenti non sia presente una o più delle possibili sub-figure componenti, l'aliquota corrispondente sarà conglobata nel totale da liquidarsi al/ai componenti presenti nella macro-struttura.

Quando si proceda alla esternalizzazione solo di una delle sub figure (minori) professionali presenti nelle macro-strutture, il/i componente/i interno/i percepirà/percepiranno l'aliquota dovuta per la macro-struttura come da tab. 1 depurata delle aliquote, desunte dalla tab. 2, dovute alle figure esternalizzate. ( A titolo di esempio: in caso di nomina di solo Direttore Operativo esterno a supporto dell'Ufficio di Direzione Lavori interno, il D.L., ovviamente in assenza di altre figure nominate all'interno dell'Ufficio di Direzione Lavori che assorbano altre aliquote, percepirà un compenso pari al  $(46-6=40\%)$ ).

#### **5.4 PRESTAZIONI PARZIALI**

Nel caso in cui il personale interno svolga solo prestazioni professionali parziali andranno riconosciute le aliquote desumibili dai precedenti punti 5.1, 5.2.

#### **5.5 INCARICHI CONGIUNTI CON PROFESSIONISTI ESTERNI**

Sono ammessi incarichi collegiali tra personale interno e professionisti esterni.

In tal caso l'atto di nomina indicherà la percentuale di ripartizione dell'incarico e sia i professionisti interni che quelli esterni vedranno ridotto il loro compenso mediante moltiplicazione per la percentuale preventivamente stabilita.

#### **5.6 LIQUIDAZIONE DEL FONDO AI DIPENDENTI**

Gli importi del compenso di cui al presente regolamento sono liquidati con determinazione del dirigente competente, su proposta del RUP nel rispetto di quanto disposto dagli articoli precedenti.

Con riferimento al personale appartenente al gruppo di "*Assistenza, Verifica ..... etc*", i Dirigenti del settore cui appartengono le figure che hanno collaborato indicheranno preventivamente al RUP i nominativi che hanno partecipato all'iter dell'opera e proporranno in quale percentuale ogni collaboratore debba usufruire dell'incentivazione. Le indicazioni predette costituiscono proposta per il RUP che, inoltre, sulla base delle peculiarità di ogni opera, stabilirà in autonomia la ripartizione del compenso spettante alla struttura "*Collaboratori diretti – Ufficio del RUP*".

Gli importi potranno essere liquidati secondo le seguenti modalità e tempistica:

Ad avvenuta approvazione progetto esecutivo (o per forniture e servizi degli elaborati ad esso analoghi) con preventiva acquisizione di preventivi nulla-osta, pareri, assensi (e previa attestazione di cantierabilità, per le opere e lavori da parte del RUP) e, ovviamente, previa certezza della copertura finanziaria:

MACRO STRUTTURA	
Ufficio RUP	20.00%
Assistenza a programmazione, verifica, bando e procedure	20.00%
Ufficio Direzione esecuzione contratto/Direzione Lavori	0.00%
Organo Collaudo	0.00%

**Ad ogni redazione ed approvazione di stato avanzamento/contabilità**, in aggiunta alle aliquote di cui sopra si potranno liquidare:

MACRO STRUTTURA	
Ufficio RUP	(Importo Sal-Salpreced.)/(Importo contr. + atti agg.)X80%
Assistenza a programmazione, verifica, bando e	(Importo Sal-Salpreced.)/(Importo contr. + atti agg.)X80%
Ufficio Direzione esecuzione contratto/Direzione	(Importo Sal-Salprec.)/(Importo contr. +atti agg.)X100%
Organo Collaudo	0.00%

\*Nel caso di collaudo affidato in corso d'opera la liquidazione potrà avvenire per SAL con le formule precedenti anche per l'organo di collaudo

All'approvazione e liquidazione del conto finale/atti di collaudo:

MACRO STRUTTURA	
Ufficio RUP	Saldo
Assistenza a programmazione, verifica, bando e procedure	Saldo
Ufficio Direzione esecuzione contratto/Direzione Lavori	Saldo
Organo Collaudo	100.00%

## **ART. 6 – CRITERI DI DESTINAZIONE DEL FONDO – QUOTA PARTE DESTINATA ALL'ACQUISTO DI BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE .....**

La quota di fondo destinata all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, (precedente  $F_{beni} = 0,2 \cdot F_b$ ) verrà liquidata

dal dirigente competente, quindi, verrà riversata ed accertata su apposito capitolo di bilancio in entrata, avente corrispondente previsione di uscita, da prevedere per ogni esercizio finanziario con titolo “*Acquisto di beni, strumenti e tecnologie per innovazione e accrescimento efficienza..... Art. 113 D.lgs 50/2016*” da assegnare al PEG dell’Area Tecnica.

## **ART. 7 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE**

Il presente regolamento entra in vigore al momento della sua approvazione nelle forme previste dal D.lgs 50/2016 in sede di contrattazione decentrata e di adozione da parte dell’Amministrazione. A far data da tale adozione decade ogni altro atto dell’ente regolante la stessa disciplina di cui al presente regolamento. Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo la data di entrata in vigore del D.lgs 50/2016.

Per quanto riguarda le prestazioni rese dopo tale data ma riferite a gare approvate o indette in vigenza del D.lgs 163/2016 le prestazioni rese verranno liquidate per effetto dell’approvazione del presente regolamento. Tuttavia, poiché alcune quote erano già maturate in vigenza delle vecchie norme, l’applicazione delle aliquote contenute nel presente regolamento potrebbe portare ad uno sfioramento del limite del 2% per i compensi complessivi. **Per tale motivo la cifra cui applicare la Tabella di ripartizione (TAB. 2) sarà pari al fondo calcolato diminuito dell’importo già liquidato ai sensi dell’art. 93 del d.lgs 163/2006.**

## **ART. 8 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente riportato si farà riferimento alle norme vigenti, al momento degli affidamenti di incarico in tema di esecuzione LL.PP., Tariffe Professionali, Esercizio delle professioni.